

HI MATIC HOTEL



UN NUOVO FORMAT DI OSPITALITÀ ALTERNATIVA: L'HI MATIC HOTEL, UN BED & BREAKFAST ECOLOGICO E AUTOMATICO, CON DISTRIBUTORI DI CIBO BIOLOGICO, PRENOTABILE SOLO SU INTERNET, PER UN TARGET GIOVANE E DINAMICO. APERTO A PARIGI DA MENO DI UN MESE

Loredana Sica



L'ALBERGO AI TEMPI DELL'IPAD

A Parigi l'hotel si trasforma in un nuovo concetto di ospitalità eco-urbana e automatizzata, un inedito esperimento nato al tempo delle nuove tecnologie e cresciuto nel quartiere di Charonne a due passi dalla Bastiglia, immerso in un quartiere animato da gallerie di design e ristoranti di giovani chef.

È l'HI MATIC Hotel a lanciare questa nuova sfida e a rivoluzionare i dettami dell'ospitalità tradizionale, con una formula agile e innovativa. Fatta di arredi funzionali, prezzi economici e colazioni fai da te. Tutto in versione ecocompatibile, ecologica, ecosostenibile: materiali, cibi, energia.

Una sistemazione ecofriendly, attenta alla progettazione ambientale e ai materiali, tutti naturali (legno, gomma, vernici naturali), che mette in rete l'immagine della nostra mobilità attuale. Qui tutto funziona tramite distributori automatici, schermi interattivi, iPad e connessione Wifi.

L'HI MATIC, infatti, è un Internet hotel al 100%: le prenotazioni sono possibili solo sul sito web gestito in modo indipendente, senza intermediari, in un modo amichevole e diretto con il luogo; una volta arrivati, gli ospiti possono fare il check-in alla reception aperta 24 ore su 24 mediante un dispositivo touchscreen che processa le informazioni della prenotazione fatta online oppure ordinare da mangiare in totale autonomia su uno dei tantissimi monitor sparsi nell'edificio.

Fino ad arrivare alla permanenza dove ogni richiesta dovrà essere effettuata grazie all'uso dell'iPad. E nutrimento "on demand" ma categoricamente fresco grazie ai distributori dove fare acquisti 24 ore al giorno non solo per la fame di cibo, ma anche di libri e di musica. Inoltre, applicazioni iPad, create appositamente per gli ospiti dell'hotel permettono di ascoltare le selezioni musicali di Michael Mayer Kompakt per HI, e danno l'accesso a tutte le informazioni pratiche, percorsi cittadini, idee per gite ... l'iPad qui è lo strumento comune.

Il design

A disegnarlo ci ha pensato Matali Crasset - in collaborazione con i giovani imprenditori alberghieri Patrick Elouarghi e Philippe Chapelet -, la nota designer francese che qui sperimenta una versione futuristica e alternativa dell'albergo, a metà strada tra i Riokan giapponesi e gli ostelli europei.

Alla sua terza esperienza nel settore hotellerie, Matali esplora nuove direzioni, come in ogni cosa che fa. Che si tratti di arredo, gioielleria, interior, food design o di alberghi, appunto. I suoi precedenti progetti, l'hotel Dar'hi a Nefta in Tunisia e l'HI di Nizza (realizzati sempre per il gruppo HI life, lo stesso dell'HI MATIC), sono spazi che, ognuno a suo modo, sembrano case e che rinunciano al lessico, spesso impersonale, dell'hotellerie "di design".

Il linguaggio stilistico e progettuale di Matali, invece, è personale e identificabile: forme elementari e giocose che ci riconducono al divertimento e ad archetipi infantili. Nella sua opera si rintraccia l'esperienza formativa con Denis Santachiara, in quel "non so che" di onirico e nella libertà espressiva al di sopra dei limiti progettuali, e anche il legame con Philippe Starck, con cui ha lavorato alla Thomson Multimedia negli anni Novanta. A Starck si deve grande attenzione per l'utilizzatore finale, il piacere per un design aperto a tutti, Starckianamente "democratico".



Le stanze sono "cabine" modulari, dove lo spazio è ampio e regolabile e dove si può giocare con le superfici e gli elementi per avere un luogo tagliato su misura



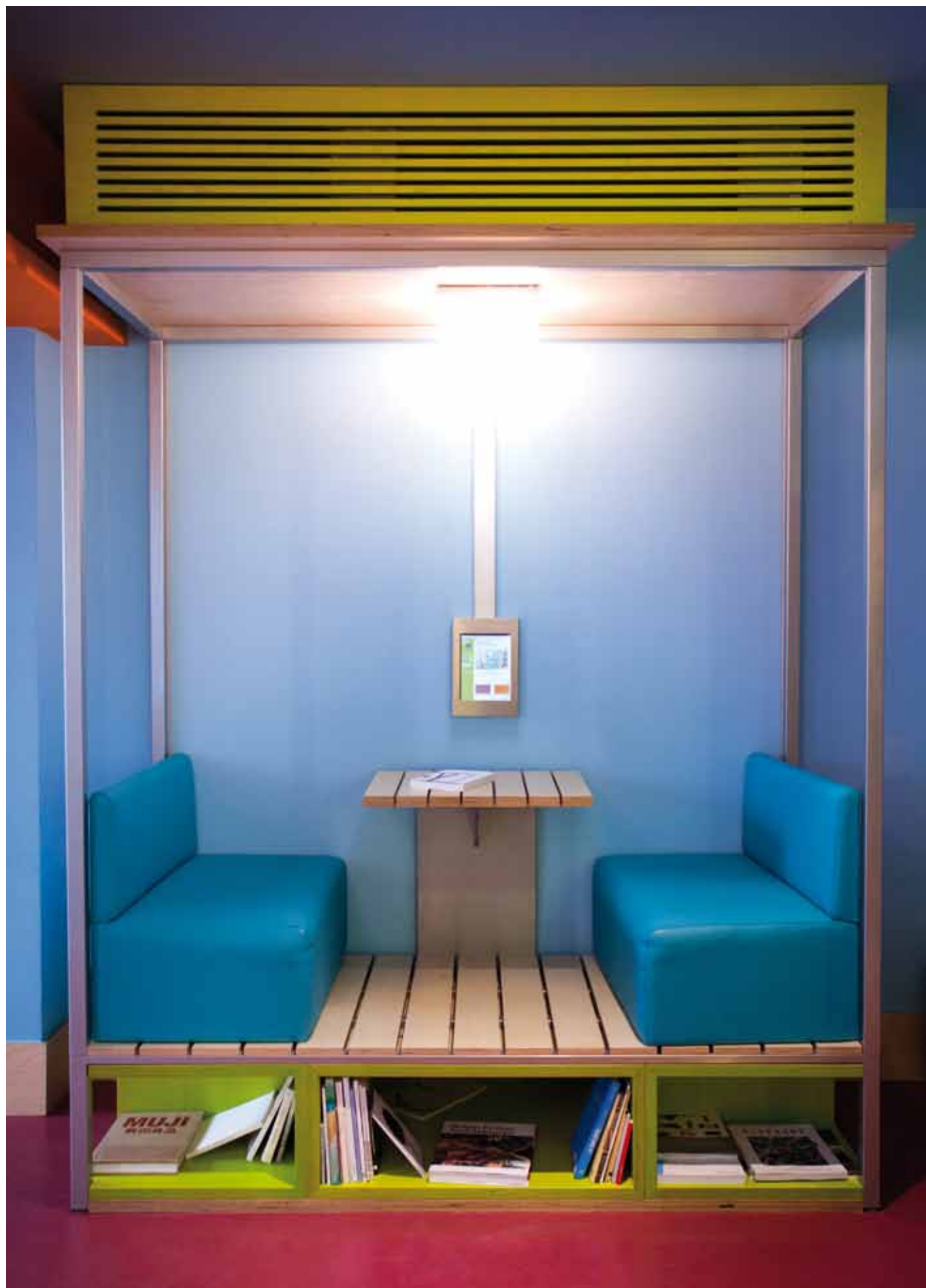


Altri hotel
automatizzati
e interattivi su
[mysmarthotel.net/
realizzazioni/citizenm](http://mysmarthotel.net/realizzazioni/citizenm)
[mysmarthotel.net/
news/room-2-0](http://mysmarthotel.net/news/room-2-0)



L'HI MATIC è un Internet
hotel al 100%: le preno-
tazioni sono possibili solo
sul sito web, il check-in si
fa mediante touchscreen
alla reception aperta 24
ore su 24, durante la
permanenza ogni richie-
sta potrà essere effettuata
con l'iPad fornito in ogni
camera





“Io disegno luoghi per gente curiosa che vuole sperimentare qualcosa di diverso dai soliti rituali quotidiani - afferma la designer - per me è questo il vero lusso”.

E nell' HI MATIC c'è molto da sperimentare. Gli interni sono vivaci e luminosi come nel modo originale tipico dello stile di Crasset, gli ambienti sono semplici e diretti, quasi spartani, dallo stile minimalista che ricorda quello giapponese, e puntano sulla sorpresa del colore e sulla razionalizzazione delle funzioni che raccontano uno scenario d'uso più ampio e articolato: più della forma qui è il concept che conta.

Aperte a tutti e collegate con l'esterno le aree comuni dell'hotel, sono spazi flessibili, pensati per diversi usi. La hall e il ristorante sono laboratori aperti dove mangiare, incontrarsi, socializzare prendere appuntamenti, scambiarsi idee prima di esplorare la città.

HI MATIC HOTEL

Progetto

Design

Assistenti
Architettura

Matali Crasset,
Matali Crasset Production
Marco Salgado e Francis Fichot
JALC architectes + Collectif 07

Arredo

Illuminazione
Letti
Serrature magnetiche

Philips, Regenesi, RZB
Confort Mousse
Vincard - Assa Abloy Hospitality



Nutrimento “on demand” ma categoricamente fresco grazie ai distributori dove fare acquisti 24 ore al giorno



Matali Crasset

Le creazioni della designer francese Matali Crasset sono spesso il frutto del suo modo di osservare la realtà di tutti i giorni: ricco di arguzia e ironia. Quarantasei anni e un invidiabile comendo di felpe dai colori fluo, Crasset lavora mettendo in discussione i codici che governano il nostro quotidiano. Dalla poltrona al set per cucinare, il suo design trasgredisce spesso le consuetudini.

Nata come designer industriale di formazione, negli anni '90 ha mosso i primi passi come apprendista di Denis Santachiara in Italia e Philippe Starck in Francia, per poi, nei primi anni 2000, dar vita a una società indipendente, la Matali Crasset Productions.

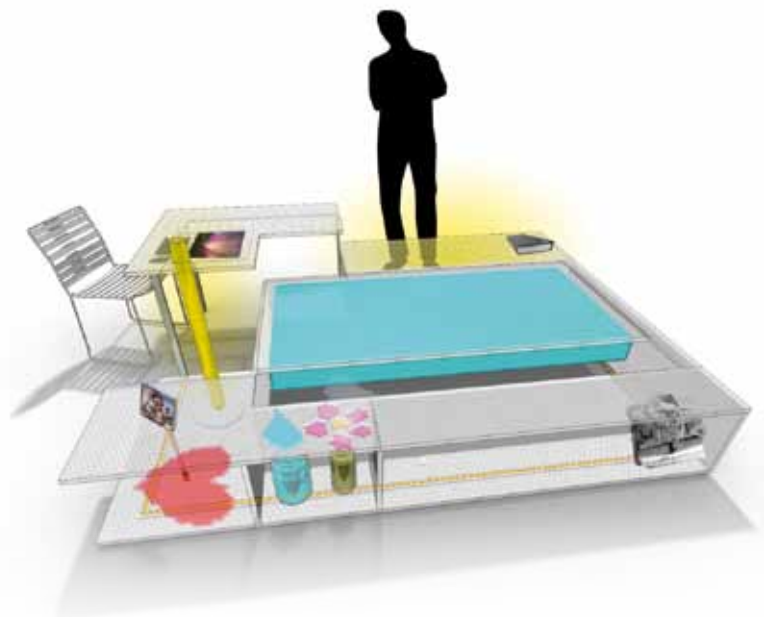
Emblema dei codici che caratterizzano il suo lavoro sono, da sempre, modularità, uso del colore, flessibilità e ribaltamento dei presupposti consolidati dell'abitare. La sua metodologia consiste nell'osservare pratiche comuni e nell'interrogarsi sui principi organizzativi abituali. Come in uno dei suoi prodotti più rappresentativi “Quand Jim monte à Paris”, che scaturisce da un'attenta osservazione delle consuetudini e dalla capacità di inventare nuove ritualità.

La sua opera consiste quindi nel ricercare nuove tipologie e nel formulare logiche di vita inedite.

Una ricerca sempre incentrata sul gioco e sul colore espressa in molteplici campi d'intervento: dall'arredo domestico a quello urbano, dall'hotellerie agli oggetti per bambini a quelli esclusivamente per adulti. Ha creato prototipi sperimentali e in serie per i marchi Artemide, Danese, Authentics, Domodinamica, Dornbracht, Edra, Thompson. Recentemente ha partecipato alla realizzazione del Parco dei Diritti dei Bambini promosso dalla Fondazione Catella.



Render e schizzi del progetto d'interni e studi per l'arredamento dell'HI MATIC Hotel, realizzati da Matali Crasset





Le aree comuni dell'hotel, sono spazi flessibili dove mangiare, incontrarsi, socializzare prendere appuntamenti, scambiarsi idee prima di esplorare la città



Ai distributori si possono fare acquisti 24 ore al giorno non solo per la fame di cibo, ma anche di libri, musica, oggetti



Oppure sedersi ai grandi tavoli della sala da pranzo, per consumare uno dei pasti organici da comperare al distributore automatico, funzionante 24 ore su 24, per spuntini anche notturni.

Cabine Modulari

Cinque piani con 42 camere, tutte dotate di computer, iPad e connessione wireless, dove gli spazi sono sfruttati con estrema razionalità e fantasiosa creatività.

Le stanze sono "cabine" modulari dove lo spazio è ampio e regolabile e dove si può giocare con le superfici e gli elementi per avere un luogo tagliato su misura. È un'esperienza che dà molta libertà. Le pareti sono completamente libere, la cabina è una struttura a sé che offre tutte le possibilità: una serie di moduli da assemblare a partire dall'unica struttura che contiene tutti i servizi. Così la parete attrezzata si estende a formare una scrivania. Il materasso, memory foam, è appoggiato su una piattaforma che di notte diventa un letto grande e comodo, di giorno si trasforma in un'area living adatta per sedersi, pranzare, lavorare.

ENGLISH TEXT ON
www.mysmarthotel.net



Si può ordinare da mangiare in totale autonomia su uno dei tantissimi monitor sparsi nell'edificio; il cibo è tutto certificato biologico